

11597



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

DELIBERA N. 298

OGGETTO: LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLA BARCAPORTA DEL BACINO N. 2
APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE TECNICA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO:

- il Decreto n. 134 del 2 maggio 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli con i poteri e le attribuzioni del Presidente indicati dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i.;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'art. 10 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, "*... provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità Portuale, cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente, cura l'attuazione delle direttive del Presidente ...*";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2016/2018, il Piano delle Performance 2016/2018 ed il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, predisposti dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed approvati con Delibera A.P. n. 23 dell'1.02.2016;
- il Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, approvato con D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 ed il D.P.R. n. 207 del 5.10.2010 (applicabili ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, in quanto il bando di gara dell'intervento in oggetto è stato pubblicato antecedentemente all'entrata in vigore dello stesso D.Lgs. n. 50);

DATO ATTO CHE il Dirigente dell'Area Tecnica e Responsabile del Procedimento, ing. Pasquale CASCONI, nel proporre l'adozione della presente delibera fornisce i seguenti dati ed informazioni, attestando e certificando che :

- le attività di demolizione della barcaporta del bacino n. 2 sono comprese nelle somme a disposizione dell'Amministrazione del Quadro Economico generale del progetto dei "LAVORI DI RISANAMENTO DEL BACINO DI CARENAGGIO N. 2, ADEGUAMENTO IMPIANTO DI POMPAGGIO BACINI N° 1 E 2 E RISANAMENTO PARAMENTI BANCHINA ADIACENTE BACINO N. 2", approvati con delibera A.P. n. 409 del 04.10.2012;
- il progetto esecutivo per la demolizione della barcaporta è stato approvato con delibera A.P. n. 507 del 13.11.2013, per un importo complessivo di € 210.000,00, di cui € 186.128,00 per lavori ed € 23.872,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- il progetto approvato prevedeva che la demolizione della barcaporta venisse effettuata ponendo il manufatto a secco all'interno di un bacino di carenaggio;
- per la scelta dell'affidatario dei lavori veniva esperita una procedura negoziata ex art.125, comma 8, del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n.163 e s.m.i., con aggiudicazione ai sensi dell'art.82, comma 2, lettera b, del D.Lgs.163/06 e s.m.i.:
- con Verbale di apertura buste del 7.03.2014, la Commissione di gara, esaminate le offerte pervenute, aggiudicava provvisoriamente l'appalto alla ditta CO.FER.MET. s.r.l. con sede in Casalnuovo di Napoli (NA) alla via A. De Gasperi n. 5, a fronte di un ribasso del 56,756%;
- in data 27.03.2014 le società SIOMI s.r.l. e ROTRAFER s.r.l. proponevano ricorso dinanzi al TAR Campania per l'annullamento, previa sospensiva, della delibera A.P. n. 42 del 17.02.2014 con la quale era stato approvato l'elenco delle 7 ditte da invitare alla procedura di gara e la lettera d'invito, nonché della delibera A.P. n. 507 del 13.11.2013, dei verbali della commissione di gara e dei provvedimenti di aggiudicazione nonché di tutti gli altri atti presupposti, preparatori e conseguenti ivi compreso anche il contratto di affidamento, ove stipulato;
- il TAR Campania, con Ordinanza n. 568/2014, assunta a prot. A.P. n. 2501 del 15.04.2014, accoglieva le richieste delle ditte SIOMI e ROTRAFER e disponeva la sospensione dei provvedimenti impugnati;
- successivamente, lo stesso TAR, con sentenza n. 5696/2014 del 5.11.2014, rigettava, in quanto completamente infondato, il ricorso proposto dalle ditte SIOMI e ROTRAFER;
- a seguito di tale sentenza, con delibera A.P. n. 323 del 17.12.2014 i lavori venivano definitivamente aggiudicati all'impresa CO.FER.MET. s.r.l. per l'importo complessivo di € 81.014,76 di cui € 80.088,75 per lavori, al netto del ribasso offerto del 56,756%, ed € 926,01 per oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso;
- il Contratto d'Appalto veniva repertoriato al n. 7678 del 9.09.2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Napoli 3, al n. 2/321 del 16.09.2015;
- nelle more, poiché il bacino di carenaggio in concessione alla società MEGARIDE, indicato dalla ditta affidataria dei lavori di demolizione, era divenuto indisponibile in quanto occupato da altre imbarcazioni, e risultando indisponibili anche tutti gli altri bacini presenti nel porto di Napoli, allo scopo di non intralciare l'esecuzione dei Lavori di risanamento del bacino di carenaggio n. 2 e consentire il posizionamento della nuova barcaporta, si rendeva necessario affondare la demolenda barcaporta

all'interno dello stesso bacino n. 2;

- tale circostanza veniva comunicata alla ditta CO.FER.MET. con la nota A.P. n. 1668 del 16.11.2015 con cui si rendeva noto all'affidatario che la consegna dei lavori sarebbe avvenuta non appena definite e concordate diverse modalità operative;
- successivamente, in seguito al decesso dell'ing. Carmine Raimondo TESAURO avvenuto in data 9.02.2016, con delibera A.P. n. 131/2016 del 3.05.2016 il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli conferiva all'ing. Francesco IANNONE l'incarico di Direttore dei Lavori in argomento;
- il Direttore dei Lavori, avendo preso visione del progetto e dei documenti di gara, convocava l'impresa aggiudicataria per il giorno 8.06.2016 per procedere alla consegna dei lavori;
- in tale data il Direttore dei Lavori ed il legale rappresentante della ditta affidataria, recatisi presso il bacino di carenaggio n. 2 per redigere il Verbale di consegna dei lavori, constatavano che, a causa della permanenza in acqua, le già precarie condizioni della barcaporta si erano ulteriormente aggravate e che essa si presentava adagiata su un fianco sul fondo del Bacino in condizioni tali da non potere essere rimessa in galleggiamento e trasferita in altro bacino;
- per tale motivo il Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 155, comma 2, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, avendo riscontrato differenze fra le condizioni locali ed il progetto appaltato, riteneva opportuno non procedere alla consegna dei lavori, riferendo al Responsabile del Procedimento le cause e l'importanza delle differenze riscontrate ed evidenziando la necessità di procedere alla redazione di una perizia di variante che tenesse conto delle mutate condizioni della barcaporta;
- la Perizia di Variante è stata redatta dal Direttore dei Lavori allo scopo di ridefinire le modalità di esecuzione dell'intervento di demolizione che dovrà avvenire in loco, all'interno del bacino di carenaggio n. 2, con lavorazioni che, in parte, dovranno essere eseguite in acqua in quanto, attualmente, il bacino n. 2 risulta allagato e quindi la barcaporta non può essere messa in secco;
- In merito si evidenzia che la messa a secco del bacino n. 2 non potrà avvenire prima dell'ultimazione dei lavori di consolidamento delle fiancate del bacino e del gargame n. 2 ulteriormente dissestato, prevista fra circa 1 anno e mezzo; inoltre, una volta svuotato il bacino la presenza della vecchia barcaporta rallenterebbe ulteriormente i lavori di consolidamento affidati all'impresa Condotte d'acqua S.p.A., con probabili richieste di maggiori oneri per "andamento anomalo dei lavori" da parte della stessa;
- in considerazione della suesposta condizione del bacino n. 2 è necessario, prima di procedere alla demolizione della barcaporta, prevedere l'utilizzo di attrezzature e dispositivi atti a conterminare l'area di lavoro e, quindi ad impedire la dispersione di eventuali materiali contaminanti;
- a tal uopo sarà necessario conterminare l'area di demolizione con panne galleggianti dotate di grembiuli di altezza tale da raggiungere il fondo del bacino e porre in opera elementi oleoassorbenti e skimmer di superficie in grado di separare oli ed

idrocarburi dall'acqua;

- una volta poste in opera i dispositivi di salvaguardia ambientale potranno iniziare le attività di demolizione vera e propria;
- per l'attuazione di tale metodica d'intervento la ditta affidataria dovrà provvedere a lavori e forniture non previsti nel contratto di appalto, per la cui contabilizzazione mancano i relativi prezzi unitari;
- pertanto è stato necessario redigere una Perizia di Variante che recepisce e quantificasse le variazioni, tecniche, economiche e cronologiche, rese necessarie per le mutate condizioni della barcaporta;
- per la stima dei costi derivanti delle lavorazioni contemplate nella Perizia di Variante si è fatto riferimento, per ciò che riguarda le attività di demolizione, ai costi unitari lordi delle lavorazioni già previste nel progetto esecutivo approvato con delibera A.P. n. 507 del 13.11.2013, mentre per quanto riguarda la fornitura e posa in opera di tutti i dispositivi di salvaguardia ambientale è stato necessario individuare nuovi prezzi mediante apposite analisi di costo che hanno tenuto conto dell'effettivo impiego di operai e mezzi d'opera;
- in particolare sono stati individuati 5 Nuovi Prezzi (individuati con i codici NPV001, NPV002, NPV003, NPV004 ed NPV005) per le voci di costo relative agli apprestamenti di salvaguardia ambientale (panne galleggianti, dispositivi oleoassorbenti e skimmer di superficie), alla sorbonatura subacquea ed all'idropulizia dei conci;
- ai sensi dell'art. 132, comma 3, del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i. e l'art. 163 del d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, i valori unitari dei Nuovi Prezzi da utilizzare per la determinazione dell'importo complessivo delle attività contemplate nella Perizia di Variante sono stati stimati e concordati con il legale rappresentante della ditta appaltatrice e stabiliti mediante la sottoscrizione del Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi n. 1 dell'1.09.2016;
- sulla scorta delle considerazioni svolte, e come risulta dagli elaborati economici, l'importo complessivo lordo della perizia di Variante ammonta ad € 275.027,79. Applicando a tale importo il ribasso offerto in sede di gara d'appalto, pari al 56,756%, si ottiene l'importo netto della Perizia di Variante che risulta pari ad € 118.933,02. A tale cifra va detratto l'importo che nel progetto originale veniva individuato quale "ricavo dalla vendita del materiale ferroso da accreditare all'Amministrazione mediante detrazione in contabilità" e stimato in € 22.950,00. In definitiva l'importo totale netto della Perizia di variante ammonta ad € 95.983,02.

Considerato che l'importo netto stabilito nel Contratto d'Appalto n. 7678 del 9.09.2015 ammontava ad € 80.088,75, la differenza, in aumento, fra l'importo dei lavori stimato nella Perizia di Variante e l'importo del Contratto Originario, comprensivi, entrambi, degli oneri per la sicurezza diretti, ammonta ad € 15.894,27 pari al 19,846%. All'importo di € 95.983,02 va infine sommata l'aliquota relativa agli oneri di sicurezza specifici (non soggetti a ribasso), pari ad € 926,01, per un importo complessivo di €

96.909,03.

Per quanto detto il nuovo importo contrattuale, comprensivo di lavori e forniture e degli oneri di sicurezza specifici, risulta pari ad € 96.909,03 così suddiviso :

- € 95.983,02 per lavori e forniture (comprensivi di oneri di sicurezza diretti);
- € 926,01 per oneri della sicurezza specifici;
- gli oneri di conferimento in discarica sono compresi fra le Somme a disposizione dell'Amministrazione del Quadro Economico Generale.
- il Contratto d'Appalto rep. n. 7678 del 9.09.2015 prevedeva che i lavori di demolizione della barcaporta dovessero essere completati entro 28 gg. naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. Per effetto della redazione della Perizia di Variante e delle conseguente modifiche apportate alle tecnologie operative è stato necessario rimodulare i tempi necessari all'esecuzione dell'intervento di demolizione. In particolare l'analisi cronologica delle operazioni di taglio in acqua ha consentito di stimare che tali lavorazioni richiederanno circa 15 giorni naturali e consecutivi di lavoro.

Per tale motivo appare congruente stabilire in 45 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal Verbale di Consegna dei lavori, il tempo entro cui tutte le lavorazioni affidate dovranno essere completate ad opera d'arte;

- si approva, in conformità alle norme dettate dalla legge n. 241/1999, la Perizia di Variante dei Lavori di Demolizione della barcaporta del bacino n. 2 per l'importo complessivo di € 210.000,00 così suddiviso :
 - € 95.983,02 per lavori e forniture (comprensivi di oneri di sicurezza diretti);
 - € 926,01 per oneri della sicurezza specifici;
 - € 113.090,97 per Somme a disposizione dell'Amministrazione;
- si approva il Quadro Economico Generale di seguito riportato :

A	IMPORTO LAVORI VARIANTE	
-	Lavori A CORPO	€ 94 495,61
-	Oneri sicurezza Diretti	€ 1 487,41
	Totale Lavori e Forniture	€ 95 983,02
-	Oneri di sicurezza specifici (non soggetti a ribasso)	€ 926,01
	Totale Capo A	€ 96 909,03
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
-	Imprevisti e lavori in economia	€ 13 577,40
-	Oneri di smaltimento	€ 90 000,00
-	Spese tecniche	€ 3 929,73
-	Accantonamento per accordi bonari	€ 5 583,84
	Totale Capo B	€ 113 090,97
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 210 000,00

- si approva lo Schema di Atto Aggiuntivo con cui la società esecutrice assume l'impegno di eseguire, senza eccezione alcuna, tutte le attività contemplate nella Perizia di Variante oggetto della presente deliberazione, firmato dal sig. Paolo DI

LORENZO, Amministratore Unico della ditta CO.FER.MET. s.r.l. e dall'ing. Pasquale CASCONI, Responsabile del Procedimento;

- l'importo complessivo della Perizia di Variante non eccede quello previsto fra le Somme a disposizione dell'Amministrazione del Quadro Economico dei "LAVORI DI RISANAMENTO DEL BACINO DI CARENAGGIO N. 2, ADEGUAMENTO IMPIANTO DI POMPAGGIO BACINI N° 1 E 2 E RISANAMENTO PARAMENTI BANCHINA ADIACENTE BACINO N. 2", approvati con delibera A.P. n. 409 del 04.10.2012, lavori di approvato con le delibere A.P. n. 409 del 4.10.2012, ne quello previsto nel Quadro Economico Generale del progetto esecutivo dei "LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLA BARCAPORTA DEL BACINO N. 2" approvato con delibera A.P. n. del 507 del 13.11.2013;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO


(ing. Pasquale CASCONI)



DATO ATTO che il Segretario Generale e il Dirigente dell'Area Tecnica, rispettivamente, esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt. 4, 5 e 6, Legge n. 241/90, avanzata dal Dirigente dell'Area Tecnica;

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

(ing. Pasquale CASCONI)



IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Emilio SQUILANTE)



CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Commissario Straordinario, secondo il presente schema di deliberazione;

DELIBERA

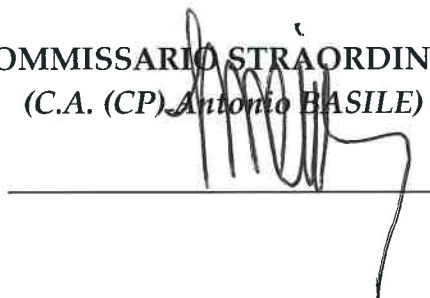
- Art. 1.** di approvare la proposta di deliberazione, così come predisposta dal Dirigente dell'Area Tecnica, al termine dell'istruttoria curata dal Segretario Generale;
- Art. 2.** di prendere atto dell'approvazione della Perizia di Variante dei Lavori di Demolizione della barcaporta del bacino n. 2 il cui importo totale ammonta ad € 210.000,00 così suddiviso :
- € 95.983,02 per lavori (comprensivi di oneri di sicurezza diretti);
 - € 926,01 per oneri della sicurezza specifici;
 - € 113.090,97 per Somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Art. 3.** di prendere atto dell'approvazione del Quadro Economico Generale dei lavori previsti nella Perizia di Variante, che riportato nelle premesse della presente

deliberazione, ne costituisce parte integrante nonché riferimento per i lavori e le attività tecniche da appaltare ed eseguire;

- Art. 4.** di prendere atto dell'approvazione dello Schema di Atto Aggiuntivo sottoscritto dal sig. Paolo DI LORENZO, Amministratore Unico della ditta CO.FER.MET. s.r.l., e dall'ing. Pasquale CASCONI, Responsabile del Procedimento;
- Art. 5.** l'approvazione di detta Perizia di Variante da parte di questa Autorità Portuale equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori;
- Art. 6.** di dare mandato all'Ufficio Appalti, Contratti ed Economato di formalizzare i conseguenziali atti amministrativi e contrattuali;
- Art. 7.** di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Napoli, sezione Amministrazione Trasparente, cartella "Provvedimenti/Provvedimenti organi indirizzo politico/Delibere organo monocratico di vertice/.....";
- Art. 8.** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli.

Napoli, li 21-09-16

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(C.A. (CP) Antonio BASILE)



Si notifici a:

Area Tecnica _____ Struttura di Coordinamento _____

Area Amministrativa-Contabile _____ Ufficio Appalti, Contratti ed Economato _____

dr. D.T. SARA per la pubblicazione su Amministrazione Trasparente _____